

### **Progetto Service “Ponte Sanitario” con l’Albania**

*Progetto dei Rotary Club di Chieti, Pescara, Pescara Ovest ed Avezzano di assistenza alla formazione professionale per operatori sanitari della nazione albanese.*

Il progetto di service “Ponte Sanitario” con l’Albania nasce dalla esigenza di alcuni operatori sanitari albanesi di acquisire specifiche competenze diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali per specifiche patologie presenti nella propria realtà sanitaria e cui non possono, al momento, dare adeguata risposta nei termini di quelli che sono oggi considerati gli standard ottimali diagnostici e terapeutici a causa di una formazione professionale limitata dagli scambi internazionali con altre strutture sanitarie.

I Rotary Club di Chieti, Pescara, Pescara Ovest ed Avezzano, in virtù del fatto che la nazione albanese è attualmente parte integrante del Distretto Rotary 2090, hanno scelto di venire incontro alle richieste, pervenute da alcuni operatori sanitari dell’Albania, di poter vedere colmato o, quantomeno, ridotto il distacco professionale e tecnologico in campo sanitario di talune zone dell’Albania rispetto al mondo occidentale.

I Rotary Club hanno voluto condividere questo progetto di service per dare ad esso maggior possibilità di una concreta realizzazione e poterlo poi istituzionalizzare protraendolo nel tempo fino alla stabile collaborazione, mettendo a disposizione le risorse offerte da professionisti rotariani della sanità abruzzese.

Tale impegno vuole comprendere una offerta formativa professionale che ponga anche le basi di una sua continuità avvalendosi delle risorse materiali, logistiche e umane che la Facoltà di Medicina della Università “G. D’Annunzio” e le professionalità mediche rotariane vorranno e potranno rendere disponibili presso alcune delle strutture sanitarie delle ASL delle provincie di Chieti, Pescara e l’Aquila.

Presupposto di tale progetto sono:

1. la disponibilità dell’Università “G. D’Annunzio” e di altri Enti pubblici o privati alla accoglienza alberghiera dei professionisti della sanità albanese (personale medico, infermieristico e/o tecnico) che sarà presente durante gli *stage* formativi;
2. la durata dei singoli stage in relazione alle specialità mediche coinvolte (15 o 30 giorni);
3. le sedi e le modalità di formazione, distinte per le varie professionalità coinvolte.

Al momento sono state offerte le disponibilità di:

- Prof. Lelli Chiesa, direttore della Cattedra e U.O. di Chirurgia Pediatrica dell’Università “G. D’Annunzio”, c/o Ospedale Civile di Pescara;
- Prof. Pierenrico Gallenga, direttore della Clinica Oculistica dell’Università “G. D’Annunzio”;
- Dr Marcello Caputo, responsabile della struttura semplice di Cardiologia Invasiva della Cardiologia-UTIC dell’Ospedale Clinicizzato di Chieti, ASL 2 Abruzzo di Lanciano-Vasto-Chieti;

- Dott. Ildo Polidoro, direttore della Medicina Legale della ASL 1 Abruzzo Sulmona-Avezzano-L'Aquila;
- Dott. Gino Palone, Responsabile Chirurgia ed endoscopia digestiva Casa di Cura "G. Spatocco" di Chieti.

Presso tali centri i medici e/o il personale sanitario albanese potranno, in base ai propri interessi, trovare disponibilità e competenze professionali tali da poter dare loro adeguata preparazione culturale e pratica in settori specialistici quali la chirurgia pediatrica, la cardiologia interventistica, la medicina legale e la patologia oculare, potendo partecipare sia alla formazione professionale teorica sia a quella pratica con lezioni frontali tradizionali, con esercitazioni su casi simulati o dal vero e con utilizzo di apparecchiature specifiche in dotazione delle singole unità operative.

L'organizzazione di questo service sarà il risultato dell'azione congiunta di quanti, rotariani e istituzioni locali, fino ad oggi hanno aderito e quanti vorranno concretamente aderire all'impegno di migliorare le condizioni sanitarie del popolo albanese.